

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -24/29 luglio-

Lotte e repressione

Scozia

24 luglio 2018

Sabato 21 luglio, fascisti di *Scottish Defence League* [Lega di difesa scozzese, n.d.t. (gruppo legato a EDL – Lega di difesa inglese)] hanno tentato d'organizzare un corteo a Glasgow. Sono stati accolti da antifascisti otto volte più numerosi, fra cui figuravano anche membri di RMT (sindacato dei trasporti britannici). Molti membri di EDL sono stati pestati prima d'essere soccorsi dalla polizia. I fascisti sono stati messi in fuga in tutta la città e costretti ad annullare il loro corteo.

Palestina

24 luglio 2018

Lunedì 23 luglio, un giovane palestinese vicino a FPLP (Fronte popolare per la liberazione della Palestina, n.d.t.) è stato ucciso durante scontri con le forze israeliane nel campo profughi di Dheisheh, a sud di Betlemme in Cisgiordania. Arkan Thaer Mizher, 15 anni, è stato colpito da un proiettile al petto nel corso di un'irruzione delle forze d'occupazione nel campo. Due altri palestinesi sono stati feriti da proiettili e ricoverati, mentre due altri sono stati arrestati.

Le autorità dell'occupazione hanno dichiarato che due palestinesi erano stati arrestati e che era stato scoperto un tornio per fabbricare armi da fuoco. L'intervento israeliano ha provocato una sommossa: abitanti del campo durante l'incursione hanno lanciato ordigni improvvisati, molotov e pietre contro i soldati. Le truppe hanno risposto sparando proiettili veri e adottando altri metodi antisommossa, fra cui proiettili calibro 22. Sempre lunedì, sei altri palestinesi sono stati arrestati prima dell'alba durante incursioni dei soldati in campi profughi della Cisgiordania.

27 luglio 2018

Giovedì 26 luglio, la famiglia di Ahed Tamimi ha annunciato che dovrebbe essere rilasciata domenica 29 luglio. Tuttavia, nessuna fonte giudiziaria ha confermato tale dichiarazione. Dopo la sua liberazione, Ahed Tamimi e sua madre hanno previsto di tenere una conferenza lampo nella loro città natale.

Ahed Tamimi è un'attivista palestinese passata alla storia a seguito di un video dove la si vede colpire un soldato israeliano nel villaggio natale di Nabi Saleh, in Cisgiordania. È stata arrestata (con sua madre e sua cugina) e giudicata a porte chiuse da un tribunale militare israeliano. È stata condannata con la madre a 8 mesi di prigione e a pagare multe salate.

(Nota del 29 luglio) Ahed Tamimi è stata liberata oggi.

29 luglio 2018

Due palestinesi, fra cui un adolescente di 14 anni, sono stati uccisi venerdì 27 luglio da colpi sparati da israeliani durante scontri alla frontiera della striscia di Gaza. Le due vittime erano vicino alla barriera che isola l'*enclave* palestinese, dove da marzo avvengono manifestazioni settimanali che si traducono in scontri con l'esercito. I due di Gaza sono stati uccisi da proiettili sparati alla testa, nel sud della striscia di Gaza: l'adolescente a est di Rafah e il 43enne a est di Khan Yunes. Almeno 156 palestinesi sono stati uccisi dall'esercito israeliano e oltre 4.000 feriti da colpi d'arma da fuoco a partire dal 30 marzo, inizio di un movimento di protesta contro il blocco israeliano imposto a Gaza.

28 luglio 2018

Sabato 28 luglio, l'esercito israeliano ha arrestato due artisti italiani (fra cui Jorit Agoch) e un palestinese che li accompagnava. Secondo responsabili palestinesi, i tre sono stati arrestati mentre lavoravano al ritratto gigante di Ahed Tamimi dipinto sul muro di separazione a Betlemme in Cisgiordania. Ahed Tamimi dovrebbe essere liberata domenica 29 luglio.

Grecia

25 luglio 2018

Giunto al 55° giorno di sciopero della fame, Turgut Kaya ne annuncia la sospensione. Il 30 maggio 2018 un tribunale greco aveva deciso di estradarlo verso lo Stato turco. Kaya ha iniziato uno sciopero della fame il 31 maggio per protestare contro questo attacco. Benché non sia stato ancora liberato, a seguito dello sciopero della fame e della solidarietà generata dalla campagna per la sua liberazione, l'extradizione è ampiamente bloccata. Perciò lui pone fine allo sciopero. Turgut Kaya plaude alla solidarietà ricevuta in Grecia e nel mondo.

Giappone

27 luglio 2018

Tsutomu Shiroasaki è stato arrestato nel 1971 a Tokyo per aver partecipato a rapine per finanziare la RAF. Il 28 settembre 1977, cinque membri dell'*Armata rossa giapponese* (dunque un'altra organizzazione) circondano un *boeing* della *Japan Airlines* e ottengono la liberazione di sei prigionieri politici fra cui Tsutomu Shiroasaki. I membri del commando e i prigionieri liberati si sono diretti in Algeria, poi in Libano. Shiroasaki non ha aderito all'*Esercito rosso giapponese*, ha preferito divenire un rivoluzionario combattente palestinese nel FPLP (Fronte popolare per la liberazione della Palestina, n.d.t.).

Il 14 maggio 1986, due razzi sono stati lanciati contro l'ambasciata americana a Jakarta, in Indonesia. Due altri sono stati sparati contro l'ambasciata del Giappone e un'autobomba è esplosa davanti all'ambasciata del Canada. La *Brigata Internazionale Antimperialista* ha rivendicato queste azioni come risposta al vertice G7 a Tokyo. Poco dopo, il governo giapponese ha annunciato che

un'impronta digitale di Tsutomu Shiroasaki era stata trovata nella camera d'hotel da dove erano stati lanciati i razzi contro l'ambasciata del Giappone. Al momento di tali azioni Tsutomu Shiroasaki si trovava in Libano.

Il 21 settembre 1996, la polizia locale di Katmandu nel Nepal esegue l'arresto di Tsutomu Shiroasaki e lo consegna all'FBI. Estradato negli Stati Uniti, Tsutomu Shiroasaki al processo ha dichiarato di non avere avuto ruolo negli attacchi di Jakarta e denuncia una montatura poliziesca. Viene condannato a 30 anni di prigione per l'attacco all'ambasciata americana. Dopo 20 anni di prigione è espulso in Giappone dove viene condannato a 12 anni di prigione per l'attacco all'ambasciata giapponese a Jakarta. I difensori di Shiroasaki hanno rilevato 200 errori nella traduzione delle testimonianze indonesiane e il 18 luglio 2018 hanno fatto ricorso. La decisione sarà emessa il 26 settembre.

Spagna

27 luglio 2018

La prima sezione della *Camera penale* ha assolto i sei membri del gruppo *Straight Edge Madrid* che rischiavano, singolarmente, due anni di prigione per "esaltazione del terrorismo". L'accusa riguardava messaggi pubblicati in rete dal gruppo, come "Di fronte al tradimento e alla repressione, la ribellione è la sola opzione", "Contro il fascismo armato, Straight Edge organizzato", "La resistenza non è violenza, ma autodifesa" oppure "Morte allo Stato, viva l'anarchia".

La *Camera* ha stabilito che i sei accusati arrestati nel novembre 2015 hanno dimostrato una "non conformità con il sistema economico e finanziario" senza che venisse provata una partecipazione specifica a un atto violento con caratteristiche criminali. L'accusato principale, Nahuel, è stato detenuto per oltre un anno e mezzo, sottoposto al regime speciale di sorveglianza.

Perù

28 luglio 2018

Nuovamente i peruviani sono scesi per le strade delle principali città del Paese per protestare contro la corruzione. La mobilitazione più forte è stata registrata a Lima, ma ci sono stati cortei anche a Cuzco, Arequipa, Trujillo, Huaraz e Ayacucho e altrove. La manifestazione di Lima è divenuta sommossa quando un gruppo di dimostranti ha tentato d'avvicinarsi alla sede del Congresso e si sono imbattuti nei blocchi dalla polizia. Sotto lanci di pietre, i poliziotti hanno fatto uso di lacrimogeni e idranti.

È la terza manifestazione a seguito di una rete di corruzione e di favoritismi fra le alte giurisdizioni, che vede implicati uomini politici, giudici, procuratori e uomini d'affari. Lo scandalo ha condotto alle dimissioni del ministro della Giustizia, dei suoi due vice-ministri e del direttore generale. Analogamente, è costato il posto al presidente del potere giudiziario e ai sette membri del Consiglio nazionale della magistratura.

USA

28 luglio 2018

Il 10 luglio, Kevin Rashid Johnson, membro della sezione prigionieri del *New Black African Panther Party* è stato nuovamente trasferito dalla prigione di Stato della Virginia, *Red Onion* (dove era stato appena trasferito il 12 giugno 2018) verso *Sussex I*, un carcere di massima sicurezza. Con questo ultimo cambiamento, Rashid teme d'essere ancora spostato in una prigione federale di un altro Stato e dunque verso un maggiore isolamento.

Questi molteplici spostamenti sono effettuati in rappresaglia al suo lavoro politico dentro le prigioni, alle testimonianze e denunce di abusi del sistema giudiziario e carcerario.

Paese basco/Spagna

29 luglio 2018

Sabato 28 luglio, un autobus che trasportava 11 persone appartenenti a famiglie di prigionieri indipendentisti è stato preso a sassate vicino al carcere di Algeciras (Andalusia). L'autobus tornava dalla prigione, quando verso le 19 è stato attaccato. Un vetro è stato rotto, ma nessun occupante è stato ferito. Non si conoscono con certezza gli autori dell'attacco, ma molte fonti parlano di attacco fascista.